

# Relazione 2016 sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – Lotta contro la frode

Nel 2016 sono state segnalate alla Commissione 19 080 irregolarità relative al bilancio dell'UE, il che rappresenta una diminuzione del 15 % rispetto al 2015. Il valore delle irregolarità è diminuito inoltre dell'8 %, passando da 3,21 miliardi di EUR nel 2015 a 2,97 miliardi di EUR nel 2016. Rispetto al totale sono state segnalate 1 410 irregolarità fraudolente per un importo di 391 milioni di EUR.

## Contesto

In base all'articolo 325, paragrafo 5, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione europea ha il compito di presentare ogni anno una relazione sulla sua modalità di collaborazione con gli Stati membri ai fini della lotta contro la frode e della sana gestione dei fondi dell'UE. La Commissione dipende fortemente dalla cooperazione e dai dati presentati dalle autorità nazionali, in quanto spetta a queste ultime riscuotere [praticamente tutte](#) le entrate dell'UE e gestire circa il 74 % della sua spesa in virtù della gestione condivisa dei programmi dell'UE.

## Relazione della Commissione per il 2016

Il 20 luglio 2017 la Commissione ha adottato la sua [relazione annuale 2016](#) sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – Lotta contro la frode. La Commissione ha osservato che nel 2016 sono state segnalate in totale 19 080 irregolarità fraudolente e non fraudolente. Ciò rappresenta una diminuzione del 15 % rispetto al 2015, quando le irregolarità segnalate erano 22 349. Il valore totale delle irregolarità segnalate nel 2016 ammontava a 2,97 miliardi di EUR, il che costituisce un calo dell'8 % rispetto al 2015 (3,21 miliardi di EUR). Di queste irregolarità 1 410 sono risultate fraudolente nel 2016 per un valore di 391 milioni di EUR. Si tratta di una diminuzione del 3,5 % nel numero di irregolarità fraudolente e di un calo del 39 % nel relativo impatto finanziario (nel 2015 ammontava a 637,6 milioni di EUR). Per quanto concerne le frodi nell'ambito della spesa, cinque Stati membri non hanno segnalato alcun caso (Belgio, Cipro, Lussemburgo, Malta e Finlandia), mentre il maggior numero di casi in materia è stato registrato in Romania (206), Polonia (153) e Slovenia (100). Nel caso delle frodi con riguardo alle entrate, Lussemburgo, Portogallo e Slovenia non hanno registrato nessun caso, mentre il maggior numero di casi è stato registrato in Germania (93), Polonia (92) e Francia (83).

## Relazione della commissione per il controllo dei bilanci

La commissione CONT ha adottato la sua [relazione](#) sulla relazione della Commissione il 26 marzo, che ora è in procinto di essere discussa nel corso della sessione plenaria di maggio I. La commissione CONT è del parere che la collaborazione tra la Commissione e gli Stati membri nell'ambito dell'individuazione delle frodi sia insufficiente. Non tutti gli Stati membri hanno adottato strategie nazionali antifrode, inoltre i loro sistemi di segnalazione di frodi non sono omogenei. La commissione CONT si compiace dell'adozione della [direttiva relativa alla lotta contro la frode](#) e della cooperazione rafforzata fra 20 Stati membri con la [previsione di istituire](#) una Procura europea (EPPO). Esorta gli altri Stati membri ad aderire a tale iniziativa e sottolinea la necessità di un'effettiva cooperazione tra gli Stati membri, l'[OLAF](#) e [Eurojust](#).

Per quanto riguarda le entrate, la commissione CONT è preoccupata per il crescente valore delle frodi riguardanti le risorse proprie tradizionali dell'UE (aumentate da 445 milioni di EUR a 537 milioni di EUR dal 2015 al 2016) e del fatto che l'ammontare totale è del 13 % superiore alla media per il periodo 2012-2016. Uno dei motivi di preoccupazione è costituito dalle violazioni del diritto doganale, in particolare per quanto concerne l'intensificazione del contrabbando di tabacco, che rappresenta una perdita annua di 10 miliardi

# EPRS Relazione 2016 sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – Lotta contro la frode

di EUR per i bilanci dell'UE e nazionali. La commissione CONT esorta gli Stati membri a rafforzare lo scambio di informazioni relativo alle frodi e sottolinea l'importanza degli informatori e del giornalismo investigativo. Un ambito di particolare preoccupazione è la frode IVA e le irregolarità in materia di appalti pubblici che potrebbero essere eliminate, anche mediante la modifica della legislazione.

Relazione d'iniziativa: [2017/2216\(INI\)](#); Commissione competente per il merito: CONT; Relatore: Gilles Pargneaux (S&D, Francia).

